

Foglietto della Settimana 21

www.parrocchiagrignasco.org - FB: "Parrocchie Grignasco" - www.vittonegrignasco.it

Spillo del "don"

Un nuovo inizio e che sia il migliore

Se la festa di Maria Vergine Assunta patrona di Grignasco cadendo il 15 di agosto costituisce una sorta di spartiacque tra l'anno pastorale che si sta chiudendo e il nuovo che si apre con il mese di settembre, la Festa dell'Oratorio anticipa l'inizio dell'anno pastorale.

Quest'anno avrà per titolo "Per una vita buona come Dio comanda". Sì l'obiettivo che vogliamo darci in questo nuovo anno pastorale è di investire energie e risorse perché la nostra vita sia "una vita buona" a misura del Vangelo.

In Unità Pastorale Missionaria si sta definendo il secondo anno di progetto pastorale che si andrà ad intrecciare con esigenze nuove che emergono sempre più dal cammino della nostra comunità. Metteremo maggiormente al centro il Vangelo e la sua Buona Notizia perché questa faccia lievitare concretamente la nostra vita.

Ci vuole uno stile cristiano visibile e riconoscibile, un segno distintivo che la Grazia di Dio opera nella vita dei credenti e che sia attraente per chi l'ha smarrita lungo il cammino.

Ci vogliono azioni emblematiche che abbiano il sapore di ciò che non può essere dato per scontato.

Ci vuole il desiderio serio di costruire una comunione vera tra chi crede nello stesso Padre e vuole che si viva in comunità come si vive in una famiglia.

Chi pensa di essere già arrivato si è dimenticato che la destinazione è il Paradiso e questo si trova solo alla fine del percorso, nel frattempo c'è sempre ampio spazio di miglioramento.

Avvenne che un sabato Gesù si recò a casa di uno dei capi dei farisei per pranzare ed essi stavano a osservarlo. Diceva agli invitati una parabola, notando come sceglievano i primi posti: «Quando sei invitato a nozze da qualcuno, non metterti al primo posto, perché non ci sia un altro invitato più degno di te, e colui che ha invitato te e lui venga a dirti: “Cèdigli il posto!”. Allora dovrai con vergogna occupare l'ultimo posto. Invece, quando sei invitato, va' a metterti all'ultimo posto, perché quando viene colui che ti ha invitato ti dica: “Amico, vieni più avanti!”. Allora ne avrai onore davanti a tutti i commensali. Perché chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato». Disse poi a colui che l'aveva invitato: «Quando offri un pranzo o una cena, non invitare i tuoi amici né i tuoi fratelli né i tuoi parenti né i ricchi vicini, perché a loro volta non ti invitino anch'essi e tu abbia il contraccambio. Al contrario, quando offri un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi; e sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Riceverai infatti la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti».

LA PAROLA PER LA VITA

di Claudio Doglio

Il Vangelo di Luca ci propone oggi un episodio avvenuto in una casa dove Gesù è stato invitato a pranzo. Gesù ha notato che gli invitati si accaparrano i primi posti e quindi fa una catechesi sull'umiltà e la gratuità: non crederti il migliore e il più importante, non cercare la tua gloria e il tuo interesse. Il consiglio di mettersi all'ultimo posto è accompagnato dalla prospettiva che chi ti ha invitato venga e ti faccia avanzare di livello; ma se non venisse? Qui è il punto delicato. Io posso far finta di essere umile e nei nostri ambienti ecclesiali la “finta umiltà” è di casa: possiamo dire di non valere, ma non ne siamo convinti. Vado a mettermi all'ultimo posto, ma aspetto l'onore; se poi non vengono a invitarmi, allora mi offendo. Il vero umile invece non si aspetta niente e non finge, è maturato veramente e concepisce la propria persona come semplice, senza cercare per

sé l'interesse e il guadagno. Dobbiamo superare lo schema mercantile della religione che purtroppo segna la nostra mentalità: è un effetto dell'orgoglio originale, che ci porta a dare per avere. Spesso la religione è sentita come una serie di riti con cui teniamo buono il Signore, lo onoriamo, a patto che lui contraccambi, dando a noi quello che ci interessa. La mentalità di Cristo invece è legata alla gratuità: la beatitudine sta nel dono gratuito.

LA COMPASSIONE NON E' SENTIRE PENA La Parola di Papa Francesco

Il perdono di Dio non è una sentenza del tribunale che può mandare assolti "per insufficienza di prove". Nasce invece dalla compassione del Padre per ogni persona. E questa è precisamente la missione di ogni sacerdote, che deve avere la capacità di commuoversi per entrare veramente nella vita della sua gente. La compassione, una delle virtù, per così dire, un attributo che Dio ha.

Dio ha compassione di ognuno di noi; ha compassione dell'umanità e ha mandato suo Figlio per guarirla, per rigenerarla, per ricrearla, per rinnovarla. La compassione di Dio non è sentire pena, la compassione di Dio è mettersi nel problema, mettersi nella situazione dell'altro, con il suo cuore di Padre.

Progressivo Progetti

	Entrata	Uscita
"Adotta una Famiglia"	€ 2325,00	€ 710,00
"Sostegno di aree disagiate del mondo"	€ 1663,47	€ 1600,00
acquisto di due cassette prefabbricate in Kenya		
"Vita Buona"	€ 875,00	€ 610,00
Contributo 8x1000 "Rebus Famiglia"	€ 7200,00	€ 4939,15

Appuntamenti

FESTA DELLA NATIVITA' DI MARIA - BOVAGLIANO

Da lunedì 2 a

venerdì 6 settembre

Ore 20.30 Natività di Maria
S. Rosario in preparazione
dalla festa patronale

Domenica 8 settembre

Ore 10.30 Natività di Maria -
Bovagliano S. Messa (è sospesa
la S. Messa in chiesa
parrocchiale). A seguire fiera
del dolce. Si ringrazia
anticipatamente chi offrirà i
doni da portare in chiesa prima
dell'inizio della celebrazione.

FESTA DI SAN GRATO - ARA

Venerdì 6 settembre

Ore 21.00 San Grato - Ara
"Luoghi e percorsi della
devozione", "A fulgore et
tempestate libera nos Domine".

Relatore: Ruggero Sala

Interventi: Federica Sezzano,
Gabriella Sala, Marta Panigada,
Franco Franchi, Pietro
Tartarini

Sabato 7 settembre

Ore 20.30 San Grato - Ara
Preghiera a San Grato.
A seguire sfilata delle zucche
per i ragazzi, storiella
e cioccolata.

Domenica 8 settembre

Ore 9.30 S. Messa
Ore 15.30 Vespri solenni
a seguire incanto
delle offerte

FESTA DELL'ORATORIO S. GIUSTINO

Venerdì 13 settembre

Ore 19.30 Cena d'asporto
Ore 21.00 Tornei Ping-Pong e
Calciobalilla / Giochi in scatola /
Cineoratorio per i ragazzi

Sabato 14 settembre

Ore 14.30 Corsa-Camminata di 5 km /
Torneo pallavolo
Ore 18.30 S. Messa in Oratorio
(è sospesa quella in chiesa
parrocchiale)
Ore 19.30 Cena d'asporto
Ore 21.00 Caccia al tesoro
per le vie del paese

Domenica 15 settembre

Ore 10.00 Giochi tradizionali
per tutte le età
Ore 11.00 Mitico lancio dell'uovo
Ore 12.30 Pranzo ad offerta,
prenotazioni da Manuela orario
negozio tel. 0163 417347
Ore 14.30 Estrazioni
biglietti lotteria
Ore 15.00 Esibizione
Ceerleader e Judo
Ore 16.30 S. Messa in Oratorio
(è sospesa la S. Messa delle ore
10.30 in chiesa parrocchiale)

Domenica 8 settembre

Ore 11.30 M. V. Assunta
Battesimo di Astori Giulia

Giovedì 12 settembre

Ore 15.00 Oratorio S. Giustino
riprendono gli incontri del
Gruppo L'ora del Te

Intenzioni di messa

S 31		
17.00	San Rocco	Def. Squaratti Adolfo (la sorella).
18.00	M.V. Assunta	Deff. Ilario; Rosanna (la famiglia)
D 1 XXII Dom. T.O. G.ta per la custodia del creato		
9.30	Sant'Agata - Ara	Def. Mordini Angelo
10.30	M.V. Assunta	Per la comunità
L 2		
18.00	Monastero	Deff. Amici e amiche di Donata e Gianni
M 3 San Gregorio Magno		
9.30	C. Riposo - Sella	
18.00	Monastero	
M 4		
18.00	Monastero	Fam. Borelli
G 5		
18.00	Monastero	Def. Castagno Angelica
V 6		
17.00	San Grato - Ara	Deff. Sala Paola e Soglio Elvira
18.00	Monastero	Deff. Donata e Gianni
S 7 San Grato - Patrono di Ara		
17.00	San Rocco	Deff. Boscolo Luigi e Riccardo; Ester, Carlo e Caterina;
18.00	M.V. Assunta	Def. Francioni Paolo; Def. Garbazzi Mario e Giudo; Baragiotta Bruna e Marisa
D 8 XXIII Dom. T.O. Natività Maria		
9.30	San Grato	Festa Patronale San Grato Ara, Def. Elda Boreatti e Franchi Giuseppe
10.30	Natività di Maria	Festa Patronale della Natività di Maria Bovagliano
L 9		
18.00	Monastero	Def. Renata Franchi Cacciami.
M 10 Sant'Agabio		
18.00	Monastero	Def. Aurelio Erbetta, Domenica Mezzano.
M 11		
18.00	Monastero	
G 12		
18.00	Monastero	Deff. Mario e Fam. Bonetti.
V 13 San Giovanni Crisostomo Festa Oratorio		
17.00	San Grato - Ara	Deff. Raul e Carla Muraro
18.00	Monastero	Deff. Antonio e Liliana.
S 14 Esaltazione della Croce Festa Oratorio		
17.00	San Rocco	Deff. Elia, Claudio e Milo Mingozi
18.00	Oratorio	Def. Toribia Silva ; Ventura Pierino; Amelia e Giuliano Accornero; Fam. Beltrame Umberto; Don Carlo Scarpa
D 15 XXIV Dom. T.O.		
9.30	Sant'Agata - Ara	
16.30	Oratorio	Festa dell'Oratorio

Lampada del S.S.: 1/09

; 8/09 Maria Teresa e Guido

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, una folla numerosa andava con Gesù. Egli si voltò e disse loro: «Se uno viene a me e non mi ama più di quanto ami suo padre, la madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo.

Colui che non porta la propria croce e non viene dietro a me, non può essere mio discepolo. Chi di voi, volendo costruire una torre, non siede prima a calcolare la spesa e a vedere se ha i mezzi per portarla a termine? Per evitare che, se getta le fondamenta e non è in grado di finire il lavoro, tutti coloro che vedono comincino a deriderlo, dicendo: “Costui ha iniziato a costruire, ma non è stato capace di finire il lavoro”. Oppure quale re, partendo in guerra contro un altro re, non siede prima a esaminare se può affrontare con diecimila uomini chi gli viene incontro con ventimila? Se no, mentre l’altro è ancora lontano, gli manda dei messaggeri per chiedere pace. Così chiunque di voi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo».

LA PAROLA PER LA VITA

di Claudio Doglio

Il Maestro è Gesù, è lui l’unico che conosce Dio. Noi ci mettiamo alla sua scuola con grande umiltà, cioè con l’atteggiamento di chi vuole imparare; lo seguiamo riconoscendo che è l’unico in grado di portarci a Dio. Se è intelligente, un re prima di fare la guerra ci pensa bene; se si lascia illuminare dal Signore prima di iniziare la guerra, manda dei messaggeri per chiedere e offrire la pace. Gesù ci insegna a pensarci bene prima, a scegliere di seguirlo da persone intelligenti che non vanno dietro a lui per abitudine, per comodità, per interesse, ma perché vogliono veramente seguire lui. Non può essere discepolo di Gesù chi non distacca il cuore dai suoi averi, chi non rinuncia a se stesso. Il Maestro dunque invita i discepoli a scegliere di seguirlo rinunciando alle proprie opinioni e prospettive, e a fidarsi di lui.

Concretamente ci chiede di andare contro il nostro istinto di guerra per accogliere il suo pensiero di pace. Ognuno di noi deve poter dire: “Vengo dietro di te, Signore, perché voglio essere tuo discepolo”. Discepolo è uno che impara e noi vogliamo imparare da lui, non semplicemente come da un maestro di scuola. Un autentico discepolo si lega a Gesù con un affetto che supera ogni altro affetto. Difatti il paragone che fa non è con i maestri di scuola, ma con i legami familiari più stretti. Gesù è molto esigente e ci chiede un amore grande. Dal momento che dà tutto, chiede tutto. Il suo è un amore esigente, perché è vero amore. Per lui siamo disposti a perdere tutto.

LA DECISIONE DI RINUNCIARE AL MALE

La Parola di Papa Francesco

In questo momento in cui stiamo fortemente pregando per la pace, questa Parola del Signore ci tocca dal vivo, e in sostanza ci dice: c'è una guerra più profonda che dobbiamo combattere, tutti! E' la decisione forte e coraggiosa di rinunciare al male e alle sue seduzioni e di scegliere il bene, pronti a pagare di persona: ecco il seguire Cristo, ecco il prendere la propria croce! Questa guerra profonda contro il male! A che serve fare guerre, tante guerre, se tu non sei capace di fare questa guerra profonda contro il male? Non serve a niente! Non va.... Questa guerra contro il male comporta dire no all'odio fratricida e alle menzogne di cui si serve; dire no alla violenza in tutte le sue forme; dire no alla proliferazione delle armi e al loro commercio illegale.

— — — **Appuntamenti fissi** — — —

Per dialogare con il “don”

Concordare telefonicamente

Incontri per i separati divorziati

“Separati uniti nella fede”

Contattare don Enrico

L'inno alla gioia per ogni nato

Alla nascita avvisare il “don” che farà suonare le campane a festa

Ad. Eucaristica per vocazioni

Monastero giovedì ore 15.00

Adorazione Eucaristica M. V. Assunta

ultimo giovedì del mese alle ore 21.00

Ogni Venerdì in M. V. Assunta:

Lodi mattutine ore 9.00

Confessioni dalle ore 9.30 alle ore 10.30

Coroncina Divina Misericordia, Rosario e Corona Angelica ore 15.00

Matrimoni e Battesimi

Prendere contatti con “don” per fissare la data della celebrazione.

Si fa presente che i documenti del matrimonio hanno validità 6 mesi.

Il Vangelo in Famiglia

Chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato

Nella liturgia di questa domenica la parola che salta all'orecchio è umiltà.

Il cruccio di tutti, il problema dell'uomo è: il proprio posto. Qual è il mio posto? Ma io dove sto? Chi sono agli occhi degli altri? Quanto sono importante?...

Io vivo per capire dove sto per gli altri?

Il posto quello vero ce lo dà Dio, non il mondo.

Proposta:

Teniamo bene a mente una frase del Vangelo, per portarla sempre con noi: “Per la misera condizione del superbo non c'è rimedio”.

Preghiera:

Signore, ti rivolgo la preghiera di sant'Agostino: “ dammi ciò che comandi e comanda ciò che vuoi”.

Ma Tu mi hai già dato il comandamento dell'amore e mi hai già dato l'amore. Perché, dunque, il mio cuore è ancora indurito?

Mio Signore e mio Dio, vengo umilmente a Te con i miei peccati e riconosco che sono tutti mancanze d'amore.

O Dio Misericordioso e Giusto, ti chiedo perdono per le mie colpe e grazia per non ricadere e per vincere le cattive inclinazioni.

Signore, donami un cuore nuovo, un cuore mite e umile, un cuore buono e puro perché possa amare Te con tutto il cuore, con tutta l'anima, con tutta la mente e con tutte le forze e amare il mio prossimo come tu comandi.

A gloria del tuo Nome ascoltami ed esaudiscimi perché Tu sei Buono e io ti appartengo. Amen.

---- Contatti ----

Casa tel. 0163417140
don Enrico cell. 3391329605
mail: parrocchia.grignasco@alice.it
sito: www.parrocchiagrignasco.org
www.vittonegrignasco@alice.it
Facebook cerca: “Parrocchie Grignasco”

Segreteria parrocchiale:

martedì e mercoledì
dalle 9.30 alle 11.30
ufficio: 0163417140
mail:
segreteria@parrocchiagrignasco.org

